

Siracusa. Poliziotti in bici, a caccia di "cattivi" in Ortigia: Gianluca ed Emanuele, agenti a due ruote

Da agosto si muovono per i vicoli del centro storico in bici. Sono i poliziotti di quartiere che, su iniziativa del questore, Ioppolo, sono montati sulla due ruote ed hanno iniziato a pedalare per contrastare il crimine in Ortigia. E in poche settimane sono diventati un importante riferimento per residenti e turisti.

Positivi anche i risultati con inseguimenti conclusi con denunce o, addirittura in un caso, vite salvate.

Siracusa. Una valanga a Cinque Stelle, il Movimento avanti ovunque: Zito, 18.008 preferenze

Chiamatela valanga, anche se per qualcuno può apparire più uno tsunami. Il Movimento 5 Stelle è incontenibile a Siracusa, provincia più grillina della Regione. In nessun collegio elettorale siciliano tanti voti come in quello siracusano. Sono stati, per la precisione, 52.437. "Un voto di opinione", spiega dal primo minuto Stefano Zito come a voler allontanare l'idea che sia sempre e solo una preferenza di pancia e

protesta quella che confluisce nel partito di Cancellieri, Di Maio e Di Battista.

Quasi il 35% degli elettori siracusani ha scelto il M5s. Come è distante – visto da lì – il 16,7% della pur rediviva Forza Italia. E come è lontano e piccolo quel 12,9% del Pd, marcato da vicino dall'exploit provinciale dell'inesistente (in Regione) Alternativa Popolare (9,1%). Il segnale è chiaro, adesso bisogna fare i conti anche con i pentastellati, nell'equilibrio politico provinciale che si prepara ad altri importanti appuntamenti elettorali: le nazionali, le provinciali, le comunali nel capoluogo. Il 2018 sarà anno grillino? Lo diranno le urne.

Intanto il M5s raddoppia la sua deputazione in Regione. A Zito si affianca adesso il priolese Giorgio Pasqua, premiato come secondo in lista dalla valanga di voti arrivata in provincia. Ma a dare le dimensioni del trionfo a 5 Stelle è, più di ogni altro dato, quel 18.008 di preferenze personali andate a Stefano Zito (9.271 nella sola Siracusa). Una "mostruosità" numerica che non si vedeva dai tempi della Dc.

E tutto senza una campagna elettorale "classica", senza inondare di volantini e lettere, senza porta a porta, senza promesse ed incontri, senza considerare gli elettori "pacchetti". Zito e il "suo" M5s hanno raziato preferenze che una volta andavano a destra ed a sinistra. Una sinistra – soprattutto – rasa al suolo dal voto siracusano, spazzata via da uno tsunami a 5 Stelle che studia adesso da Movimento di governo e non più solo di lotta.

Siracusa. Il vano exploit di

Enzo Vinciullo, campione di voti "frenato" dall'inesistente Ap

Il risultato è ottimo. Ma non basta. La "vittima" eccellente di un partito sbagliato è Enzo Vinciullo. Il presidente uscente della commissione bilancio piazza l'ennesimo exploit personale, con quasi 7.000 preferenze. Una messe di voti che sarebbe stata ben più che sufficiente per ritrovarsi nuovamente eletti. Persino nel Pd di questi tempi. Ma non nell'inesistente Alternativa Popolare di Alfano, che a Siracusa – grazie soprattutto a Vinciullo e poi a Cutrufo – arriva al 9% con quasi 14 mila voti ma sparisce in ottica regionale con una percentuale che non supera il 5% di sbarramento.

Sforzo vano quello del "professore" Enzo che paga – ma con onore – una cosa davvero rara nella politica di questi tempi: la coerenza. Quella che non avrebbero mostrato i centristi, indicati come i "traditori" dell'accordo che condusse alla nascita di Ap.

Da più votato dei non eletti, Vinciullo serrerà adesso le fila e si presenterà per la riscossa. Che potrebbe partire dalle amministrative di giugno a Siracusa, con una candidatura a sindaco del capoluogo.

Dal canto suo Vinciullo fa la sua disamina e fa notare alcuni dati in particolare. "Alternativa Popolare con il 9.11% dei consensi, in provincia di Siracusa, si conferma fra i primi partiti- esordisce- Alla Regione, invece, il dato di Siracusa è in assoluto il primo fra quelli riportati da Alternativa Popolare in tutte le rimanenti province. Lo dichiara l'On. Vincenzo Vinciullo, Presidente della Commissione 'Bilancio e Programmazione' all'ARS. Un risultato straordinario frutto del lavoro di tutti gli attivisti, i dirigenti, gli amici che si sono spesi con grande impegno e abnegazione che, se si fosse

avuto anche in altre province, vedrebbe Alternativa Popolare essere presente nel Parlamento Siciliano. A Siracusa, con il 12.47% siamo il secondo partito. In numerosi comuni della provincia siamo riusciti a superare di molto il risultato a due cifre ed in alcune realtà siamo arrivati ad oltre il 27%. Risultato questo che è frutto anche dell'impegno profuso da me e da Cutrufo che ha conseguito un risultato personale di assoluto rilievo. Spiace che il candidato dei centristi abbia conseguito solo 5 voti e con ciò ha impedito la possibilità che Alternativa Popolare diventasse il primo partito in città. Ringrazio i quasi 7000 elettori che mi hanno espresso fiducia e con ciò mi hanno invitato a continuare nell'azione politica da me intrapresa ormai da anni. Continuerò sulla strada intrapresa a difesa del territorio".

Priolo. Manifesti funebri per "salutare" la mancata elezione dell'ex sindaco Rizza. Lui: "denuncia contro ignoti"

Coda elettorale polemica a Priolo. La mancata elezione a deputato regionale dell'ex sindaco, Antonello Rizza, candidato nella lista di Forza Italia, è stata "salutata" da mani anonime con l'affissione nella cittadina siracusana di alcuni manifesti funebri.

Il nome di Antonello Rizza campeggia al centro, subito sotto la dicitura "pluri-indagato ex sindaco di Priolo". Viene riportata anche la tradizionale frase per cui "addolorati ne

danno l'annuncio la moglie, lo squalo, il comitato pro-rigassificatore e la sua cricca tutta". Lo squalo sarebbe l'ex presidente del Consiglio comunale, Beniamino Scarinci. Il macabro scherzo ironizza anche sul divieto di dimora di Rizza a Priolo, disposto dalla magistratura: "i funerali avranno luogo fuori da Priolo".

Pochi giorni prima, in piena campagna elettorale, era toccato anche ad Enzo Vinciullo. Antonello Rizza ha già fatto sapere che presenterà denuncia contro ignoti. Amareggiato, parla di un gesto "che si commenta da solo. Certamente non elegante, quasi troglodita. Mi spiace per il clima che si avverte a Priolo. I miei avversari politici non hanno evidentemente argomenti".

Siracusa. Il record di Pippo Gennuso, deputato regionale per la quarta volta: la "prima" nel 2006

Adesso chiamatelo pure highlander. Nessuno come Pippo Gennuso, deputato regionale eletto per la quarta volta. Come dire che Palermo, dopo la "sua" Rosolini, è ormai seconda casa. La quarte elezione vale come regalo di compleanno, il 64.o, festeggiato proprio alla vigilia di questa ultima tornata di votazioni regionali.

Per il ragioniere siracusano un autentico record iniziato nel 2006 con l'elezione con l'allora Movimento per l'Autonomia: 6.606 preferenze per lui. Poi la conferma nel 2008 con l'Mpa con un risultato personale da brividi: 14.326 voti personali. Poi la scorsa tornata elettorale, segnata anche dalla

battaglia per la ripetizione delle elezioni in alcune sezioni della zona sud della Provincia (come disposta dal Cga) e l'ingresso "tardivo" in Ars (2015, subentrando a Pippo Gianni) con Grande Sud-Pid-Cantiere Popolare (8.753 voti). E ora, la quarta affermazione con Popolari e autonomisti: 6.557 preferenze.

Vendicari. Dissequestrati i capanni di osservazione. "Tutto a norma, nessuna difformità"

I nuovi capanni di osservazione che la Forestale sta costruendo a Vendicari sono a norma. Il sequestro pertanto non è stato convalidato. Le autorizzazioni sono risultate a norma. Nessuna difformità dell'opera rispetto al progetto autorizzato.

"La polemica, sollevata da alcuni cittadini, è stata eccessiva e inopportuna", sostiene l'associazione ambientalista Natura Sicula. "I vecchi capanni, fatti in pietra e legno, erano in pessime condizioni. Alcuni erano addirittura diventati pericolosi, pertanto non erano più fruibili. Adesso stanno usando anche il cemento ma solo per la base e perché i capanni durino più a lungo", spiega a proposito Fabio Morreale. "In una zona umida costiera come Vendicari, che conta 252 specie diverse di uccelli e gode dello status di riserva naturale orientata, la possibilità di praticare birdwatching e censire l'avifauna senza arrecare disturbo è necessaria e praticabile solo attraverso i capanni".

Con lo stesso finanziamento la Forestale ha finalmente

ricostruito, in maniera più solida e duratura, il sentiero che conduce alla spiaggia principale.

Siracusa. Tamponamento a catena in viale Santa Panagia, si ferma il traffico lungo l'arteria

Incidente in tarda mattinata lungo viale Santa Panagia. Nel tratto a tre corsie, davanti al tribunale, tamponamento a catena con tre autovetture coinvolte. Lo scontro all'altezza della prima rotatoria, lungo la carreggiata in direzione di marcia nord, verso l'incrocio con via Augusta.

Sul posto anche un'ambulanza del 118. Non si ha notizia di feriti. Traffico fortemente rallentato con riflessi anche sulla vicina viabilità dell'asse viale Teracati-Tica-Mazzanti.

Elezioni Regionali, Siracusa: l'analisi di Stefano Zito, l'amarezza di Enzo Vinciullo

e la festa di Giovanni Cafeo

L'affermazione provinciale del Movimento 5 Stelle, i grandi numeri di Stefano Zito, il ritorno di Forza Italia, le bocciature eccellenti di Marziano e Vinciullo: l'ultima tornata elettorale regionale ridisegna la mappa politica del siracusano.

Primi commenti estrapolati dalla lunga maratona elettorale di FM ITALIA ed FM ITALIA TV e riproposti su Siracusa0ggi.it. Riascoltate l'analisi di Stefano Zito, l'amarezza con polemica di Enzo Vinciullo e la festa di Giovanni Cafeo.

Siracusa. Elezioni Regionali, promossi e bocciati: Zito, Cafeo, Cannata, Gennuso e Pasqua gli eletti

Siracusa cambia in maniera radicale la sua rappresentanza politica in Regione. La provincia si risveglia pentastellata. Uno tsunami che travolge il Pd, dove si salva solo Cafeo. I nuovi deputati regionali sono Stefano Zito (M5S- 18008); Giovanni Cafeo (Pd -7.404); Rossana Cannata (FI - 6836); Pippo Gennuso (Popolari e autonomisti - 6557) e Giorgio Pasqua (M5S - 5.439). Solo sfiorato il seggio per l'Udc, con Nicki Paci (Udc) prima dentro e poi fuori in un saliscendi di percentuali e resti.

Fuori nomi eccellenti come quelli di Bruno Marziano, assessore regionale uscente, ed Enzo Vinciullo, presidente della commissione bilancio dell'Ars. Bocciati anche Sorbello e

Coltraro.

“E’ nel triangolo Lentini-Carlentini-Francofonte che maggiormente si determina il divario con il mio concorrente di partito, poiché alla sua forza tradizionale si è aggiunta quella del sindaco di Carlentini che ha reagito in questo modo alla sua esclusione dalla Lista del Pd ed al quale i rappresentanti di un’area politica interna del Pd hanno garantito futuri incarichi come compenso del suo impegno a favore di uno dei candidati della lista”, scrive Bruno Marziano in una nota che inizia nel segno del fair play con i complementi al competitor. “Nei prossimi giorni, assieme ai compagni e agli amici della mia area, valuterò come far pesare ciò che noi rappresentiamo nel Partito Democratico e nel Centrosinistra”, conclude Marziano.

Grande amarezza anche da parte di Enzo Vinciullo. Buona la sua performance personale, vicina al risultato di 5 anni fa. Ma a penalizzarlo è la lista di Alternativa Popolare che non raggiungerebbe il 5% a livello regionale. A “tradire” sono stati i centristi siracusani, l’accusa di Vinciullo.

Elezioni Regionali, concluso lo spoglio: collegio di Siracusa, tutti i numeri dalle 422 sezioni

Nel siracusano, 422 sezioni, sono in corso le operazioni di spoglio. Primi dati scrutinati, relativi al presidente. Ma iniziano a diventare interessanti i numeri relativi alle liste provinciali. Forza Italia ritrova smalto e da filo da torcere al Movimento 5 Stelle. Crolla il Pd quasi raggiunto da

Alternativa Popolare mentre nello schieramento di centrodestra interessante la performance di Idea Sicilia, trascinata in particolare nella zona sud da Pippo Gennuso.

Per seguire le operazioni di spoglio e gli aggiornamenti sulle liste provinciali potete [cliccare qui](#).